

# La Cisl: «Rischioso aprire i centri commerciali il 26 dicembre»

## L'appello

Considerata l'ascesa dei contagi, il sindacato lancia l'allarme. La replica: «Rispettate tutte le norme»

Prosegue il dibattito fra sindacati e centri commerciali sulle aperture a Santo Stefano. Per la Cisl non ha senso promuovere lo shopping nel giorno di festa, anche in virtù del prolungamento dello stato di emergenza da parte del governo per via dell'inasprimento dei dati relativi ai contagi.

«Le direzioni dei centri commerciali di Orio Center, Le due Torri, Alle Valli e le rispettive amministrazioni comunali, nello specifico Orio al Serio, Azzano San Paolo, Stezzano e Seriate - commenta Monica Olivari, della segreteria di Fisascat Cisl di Bergamo - hanno di fatto ignorato il grido d'allarme del nostro sindacato in merito alle aperture degli spazi commerciali per il 26 dicembre e all'altissimo rischio correlato, a seguito di assembramenti, vista la mole di per-

sona che si riverserebbe negli spazi dedicati allo shopping, con reali conseguenze per la salute di tutte le persone coinvolte, dalle lavoratrici e lavoratori ai clienti. Nonostante l'aumento dei contagi, la priorità sembra essere il profitto a ogni costo e l'illusione che le aperture selvagge portino più guadagni, benefici, posti di lavoro e benessere. Tutti abbiamo visto nei vari tg nazionali l'esempio di Papa Francesco - conclude Olivari - che nella ricorrenza dell'Immacolata ha mantenuto fede alla pa-

rola data, premurandosi di tutelare la salute dei fedeli, portando in solitaria alle prime luci dell'alba la sua preghiera alla Madonna».

Fisascat Cisl chiede di lavorare a un nuovo modello di commercio moderno e sostenibile che dialoghi con le parti sociali, i datori di lavoro e le istituzioni, tenendo davvero in considerazione le lavoratrici, i lavoratori e la clientela.

«In questo momento la priorità è naturalmente la sicurezza di tutti noi, così come la tutela dei posti di lavoro - commenta Ruggero

Pizzagalli, direttore di Oriocenter -. Dopo tanta fatica abbiamo riaperto in sicurezza, garantendo il rispetto delle norme, insieme a un potenziamento della vigilanza. Confermiamo le chiusure a Natale e a Capodanno, mentre il 24 e il 31 dicembre applicheremo un orario ridotto». Anche al centro commerciale Le Due Torri di Stezzano «abbiamo deciso di aprire con orario ridotto dalle 12 alle 20 - conferma il direttore Roberto Speri -. Per noi sono giornate importanti, anche per l'attività del nuovo cinema

Arcadia, che nei giorni festivi può accogliere ospiti dopo mesi veramente difficili. D'altro canto ci sembrava giusto affiancare anche l'offerta di negozi in galleria, in modo da rafforzare la nostra offerta per Santo Stefano». In provincia i mall sono quasi tutti schierati pro apertura, mentre Curmo ha deciso di tenere abbassate le saracinesche «per dare un giorno di riposo ai dipendenti - afferma il direttore Corrado Antonello - da trascorrere in famiglia».

Gi. La.

# Maestri del lavoro, 25 «Stelle al merito» «Un esempio per le nuove generazioni»

**Le onorificenze.** Diciassette i premiati per il 2020, a cui si aggiungono gli otto di quest'anno. Il console Pedrini: «Segno di speranza». Il prefetto Ricci: «Testimoniate il vostro operato»

## GIORGIO LAZZARI

Premiazione doppia per i Maestri del lavoro di Bergamo. Prefetto e console provinciale ieri hanno consegnato 25 «Stelle al merito», l'onorificenza concessa dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella a 17 nuovi Maestri nel 2020, cui si sommano altri 8 nominati per il 2021.

Nella cerimonia, che si è tenuta all'auditorium Ermanno Olmi di Bergamo dopo i saluti del presidente della Provincia, Pasquale Gandolfi e alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose, è stata riconosciuta e premiata la vita lavorativa contrassegnata da alto senso del dovere e dalla passione nell'insegnare ai giovani l'arte di una professione.

Il prefetto di Bergamo, Enrico Ricci, si è congratulato con i neo Maestri del lavoro «per il meritato riconoscimento, dopo una vita dedicata al lavoro e per l'impegno profuso quotidianamente con l'obiettivo di migliorare con il progresso la nostra Nazione. Il lavoro è di fatto un elemento fondante della nostra Repubblica e l'invito che vi rivolgo è di diventare testimoni del vostro operato».

La nomina dei neo Maestri del lavoro di Bergamo «è sicuramente una tra le notizie più belle - commenta Luigi Pedri-

ni, console provinciale dei Maestri del lavoro di Bergamo -. Nel periodo più buio a causa della pandemia abbiamo dovuto rinviare la cerimonia di premiazione di quelle che ho ribattezzato stelle di speranza e oggi (ieri, ndr) ci siamo finalmente ritrovati per festeggiare 25 nuovi ingressi. Viviamo un giorno atteso e desiderato da tempo - conclude Pedrini -. Il «magister» è colui che sa, donatore di laboriosità e competenze, che vengono messe a disposizione delle nuove generazioni. Il riconoscimento di Maestro del lavoro vale in azienda, ma anche in famiglia e nella propria comunità».

I riconoscimenti coprono l'intero territorio bergamasco e appartengono a tutte le componenti produttive, dall'industria all'artigianato, dal commercio ai servizi, dall'agricoltura alle diverse categorie di impiego (operai, impiegati e dirigenti).

I 17 nuovi Maestri del lavoro nominati nel 2020 sono Giuseppe Angoli, che ha iniziato il suo percorso lavorativo nel 1978 nell'allevamento di trote di Torre Pallavicina; Romualdo Bellini, entrato alla Lav.El. Gamma di Cologne all'età di 14 anni come apprendista; Giorgio Bianchi di Confartigianato Bergamo; Antonio Cazzato, in



Gli insigniti con la «Stella al merito» per l'anno 2020 FOTO BEDOLIS



I Maestri del lavoro che hanno ricevuto l'onorificenza per il 2021

Soffass dal 1990; Pier Luigi Fedrici, assunto nel 1977 dall'azienda Colombo Filippetti come apprendista meccanico;

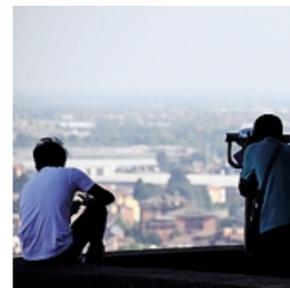
Ivan Ferri dell'azienda Leonardo Spa; Luca Giovanelli di Poste Italiane; Marco Gregis, assunto dall'impresa Ferretti nel

1990; Marco Maffei per il suo lavoro in Siad; Francesca Marzagalli di Gewiss; Antonella Santini, che è stata assunta nel 1978 dalla Cooperativa artigiana di garanzia di Bergamo; Sebastiano Santoro di Italgen Spa; Natale Sonaglio per il lavoro in Atm Spa Milano; Angela Turani, dipendente di Tesmec Spa dal 1985; Giampietro Ubiali dell'azienda Ubiali Spa di Treviolo; Franco Zani, in Brembo Spa dal 1979 e Marcello Zuchinali, amministratore unico della società Boxlite Packaging Srl.

Conclusa la prima parte della premiazione, sono stati chiamati uno ad uno gli otto nuovi Maestri del lavoro del 2021. In questo caso è stata assegnata la «Stella al merito» a Raffaele Colleoni delle Fonderie Mario Mazzucconi Spa; Luigi Cologni, amministratore delegato e ceo del gruppo Neodecortech e di Neodecortech Spa di Filago; Raffaello Cornolti, che lavora in Brembo Spa dal 1977; Giovanni Ferretti di ABB; Nicola Pesenti per il suo operato in Scaglia Spa; Mario Luigi Petró, vicedirettore di Confartigianato Bergamo; Corrado Viganò per il suo lavoro in Gewiss ed Eleonora Zaccarelli, dal 1982 alla pensione nell'azienda Riva Arredamenti.

Giorgio Lazzari

## Fondo turismo Con il Pnrr altri 100 milioni al settore



Turisti a Bergamo

**Lo stanziamento**  
Emendamento al decreto. Frassini (Lega) prima firmataria: «Un segnale concreto per le imprese»

«100 milioni in più al Fondo per il turismo. Grazie a un nostro emendamento al decreto Pnrr approvato in Commissione Bilancio della Camera - dichiara la deputata bergamasca Rebecca Frassini, prima firmataria dell'emendamento - diamo un ulteriore segnale concreto a tante famiglie e imprese impegnate in un settore fortemente penalizzato dalle chiusure forzate causate dalla pandemia. Una nuova boccata d'ossigeno per recuperare la lunga crisi, per questo esprimiamo viva soddisfazione e vogliamo dare un segnale forte sull'impegno della Lega, che non è mai mancato, in un settore così importante per la nostra economia. Queste risorse aggiuntive saranno così ripartite: 40 milioni per il 2022, 15 milioni sia per il 2023 sia per il 2024 e 30 milioni per il 2025».

## BERGAMO ZONA SANTA CATERINA:

appartamento libero nei tre lati, di mq 180 ca., con vista aperta su città alta e sulla Maresana, ottimamente esposto al sole e comodamente servito da ascensore, situato al piano quinto. Internamente l'appartamento è composto da ampio ingresso, ripostiglio, cucina abitabile con balcone, doppio soggiorno con terrazzo, quattro camere da letto matrimoniali, due bagni finestrati con doccia e vasca da bagno. Completano la proprietà la cantina ed il box doppio.

Classe G (189,90 Kwh/m2a).

€ 330.000,00

**equipesolutions**  
agency

www.equipe-solutions.it



RANICA (BG)  
Via Guglielmo Marconi, 45 - Tel. 035/21.91.22  
GORLE (BG)  
Via Don Mazza, 10/A - Tel. 035/66.45.19

